



Fr. Giuseppe Città Bertola

Vieni servo buono e fedele, entra nella gioia del tuo Signore (cfr. Mt 25,21)

Siamo certi che il Signore, la sera del 26 novembre, ha accolto con queste parole il nostro Fratello Giuseppe Città Bertola.

E noi dal profondo del cuore, ringraziamo il Padre per il dono di questo fratello intelligente e diligente, laborioso, disponibile e generoso, umile servitore nella vigna del Signore, che della sua vita ha fatto un dono di amore a Dio e ai Fratelli e che ha edificato la Chiesa di Dio anche con la sua singolare partecipazione alla Passione di Cristo attraverso il lungo Calvario della malattia.

Fr. Giuseppe Città Bertola nacque a Castelbuono (PA) il 5 marzo 1943. Frequentò il Seminario Serafico a Randazzo: dal 1954 al 1959. Il 27 settembre 1959 vestì l'abito del nostro Ordine e trascorse l'anno di Noviziato a Petralia Sottana. Emise i Voti Temporanei il 25 ottobre 1960 e quelli perpetui il 7 maggio 1964. Dal 1960 al 1968, a Messina, nello Studio della nostra Provincia Cappuccina di Messina compì il Corso Liceale-Filosofico e quello Teologico. Il 29 marzo 1968 ricevette l'Ordinazione Presbiterale.

Dopo l'Ordinazione Sacerdotale frequentò il Pontificio Ateneo Salesiano di Roma e vi conseguì la Licenza in Scienze dell'Educazione. In seguito frequentò il corso di Spiritualità francescana sempre in Roma. Quindi si dedicò alla formazione dei giovani nel nostro Convento di Cefalù, ma presto partì per il Brasile raggiungendo la Viceprovincia di Minas Gerais. Vi si fermò per oltre dieci anni, lavorando assiduamente e collaborando nella animazione di quella circoscrizione.

Rientrato in Provincia di Messina, venne assegnato alla Fraternità di Paternò, fedele collaboratore del Parroco p. Emilio Manitta. A Paternò p. Giuseppe lavorò con tanto zelo e con singolare creatività, dedicandosi a una intensa attività pastorale e catechetica. Restava però in lui la nostalgia della vita missionaria e insistette tanto con i Superiori per riprendere il servizio della missio ad gentes. Il Ministro generale del tempo, fr. Flavio Roberto Carraro, gli indicò come nuovo campo di lavoro il Cabo Verde. Nel 1992 raggiunge quella Viceprovincia, nella quale collaborò con i Frati della Provincia del Piemonte che ne

apprezzarono l'intelligenza e la generosità nel servizio; si occupò soprattutto della formazione dei candidati all'Ordine e si dedicò al ministero pastorale nella Ilha do Fogo.

Dopo qualche anno rientrò in Provincia. Venne nuovamente assegnato alla Fraternità di Paternò come Parroco. Per qualche tempo dimorò nella Fraternità di Gibilmanna dove cura la pubblicazione de L'Eco di Gibilmanna. Successivamente lo troviamo a Nicosia dove svolge il ministero di Cappellano della locale Casa Circondariale.

A Nicosia cominciarono ad avvertirsi i sintomi di una terribile malattia, l'alzheimer, che progressivamente lo debiliterà sempre di più nelle sue facoltà psichiche e mentali. Nel 2013 viene trasferito nella nostra Infermeria di Messina dove rimane sino alla Pasqua di quest'anno amorevolmente assistito dai Confratelli e dal personale ausiliario. La gravità delle sue condizioni di salute e la necessità di assisterlo quanto più adeguatamente consigliano il ricovero in una RSA del Gruppo Villa Pacis, accudito anche qui con amore e attenzione e frequentemente visitato dai fratelli della sua comunità.

Nel pomeriggio del 26 novembre 2019, quasi improvvisamente, raggiunge la Casa del Padre. I suoi funerali si sono svolti nella Chiesa Madre di Castelbuono il 28 novembre 2019. È stato tumulato a Castelbuono nella Cappella dei Frati Cappuccini.

Grazie, Signore, per il dono del nostro Fratello p. Giuseppe. Riposi in pace.